Siracusa. Autodromo, la ex Provincia mostra i muscoli e se lo riprende

L’autodromo di Siracusa torna nel pieno possesso della ex Provincia Regionale. Tutte le varie ditte coinvolte nei lavori che avrebbero dovuto dar nuova vita alla struttura sportiva sono state convocate nel pomeriggio per procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento. Non sono state rispettate le date previste per la consegna lavori, buon ultima quella del settembre 2015. Motivo per cui, i funzionari dell’ente si sono fatti riconsegnare le chiavi. Un primo, serio passo per cercare di inventarsi un nuovo domani per l’autodromo. Ma non è escluso che le ditte private possano muovere un contenzioso contro la ex Provincia cosa che aggiungerebbe al danno la beffa: è ancora accesso infatti il mutuo di oltre 4 milioni di euro che doveva servire ad ammodernare una struttura rimasta, purtroppo e per disavventure varie, presto in abbandono.

Sonatrach svela le carte per la raffineria di Augusta: vertice in Commissione Ars

Audizione in Commissione Attività Produttive per i vertici Sonatrach ed Esso, insieme alle rappresentanze sindacali di categoria. A seguire i lavori, il deputato regionale Giovanni Cafeo che della commissione è anche segretario.
Al centro dell’incontro, il piano industriale e le intenzioni

della nuova proprietà algerina della raffineria di Augusta. “È apparsa chiara la volontà da parte di Sonatrach non solo di mantenere in attività l’impianto, ritenuto strategico per la posizione e per la capacità di raffinazione, ma anche di voler garantire sia la forza lavoro attualmente presente sia il pieno rispetto delle prescrizioni in tema di emissioni volute dalla Procura della Repubblica di Siracusa, già in parte avviate nella precedente gestione Esso”, spiega Cafeo al termine dell’incontro.
“L’ulteriore notizia di un investimento di circa 100 milioni di euro per una grande fermata volta alla modernizzazione di tutto l’impianto conferma, nonostante un atteggiamento del Governo non certo propositivo e privo di una visione a lungo termine, le intenzioni di Sonatrach di investire e di credere nel nostro territorio, tesi ulteriormente avvalorata dall’ipotesi di un trasferimento ad Augusta anche della sede centrale. Ovviamente – conclude l’On. Cafeo – seguiremo con attenzione il proseguo dell’intero passaggio oltre allo sviluppo del piano industriale, provando a facilitare il dialogo con il Governo”.

Siracusa. Nuovo parcometro alla Neapolis, il precedente era stato rubato

E’ stato installato un nuovo parcometro di via Romagnoli, collocato di fronte l’ingresso del Parco della Neapolis, rubato da ignoti nei giorni scorsi. La macchinetta sarà operativa a breve, così come assicurato dagli uffici competenti. La precedente fu rubata utilizzando una fiamma ossidrica, insieme a quella installata in via del Santuario,

strada che collega l’ospedale Umberto I con il Santuario della Madonna delle Lacrime.

Meter lancia nuovi corsi per la formazione di esperti anti-pedopornografia

Da sempre in prima linea contro gli abusi, specie se perpetrati ai danni di minori, don Fortunato Di Noto presenta i corsi di formazione aperti a tutti, per affiancare i volontari dell’associazione Meter Onlus. Sono organizzato in collaborazione con l’Ufficio pastorale diocesano fragilità della diocesi di Noto e puntano a fornire contenuti teorici e pratici, ausili per il riconoscimento rapido dei segnali di disagio del bambino, indicatori di abuso, che necessitano dell’intervento di operatori qualificati. Si parlerà tra l’altro di educazione ad un uso consapevole dei media; di pastorale dell’infanzia; di profilo dell’abusatore e del pedofilo e tipologie di maltrattamento; di norme penali in tema di violenza sessuale, pedofilia e pedopornografia; di norme di diritto canonico varate da Benedetto XVI e Papa Francesco per la tutela dei minori; di norme Cei in tema di abuso sessuale, con uno sguardo alle Conferenze episcopali del mondo.
“Vogliamo offrire trent’anni di esperienza in un campo delicato e carico di dolore come quello dell’infanzia. Il corso è destinato alle comunità parrocchiali, associazioni e movimenti”, spiega don Di Noto. Le modalità di svolgimento, date, orario e luogo verranno concordati con i vescovi, le diocesi, le parrocchie, le congregazioni religiose, associazioni e movimenti che ne faranno richiesta a Meter

onlus (segreteria@associazionemeter.org) e all'Ufficio Fragilità della Diocesi di Noto (ufficiofragilita@diocesinoto.it).

Siracusa. Con lo svincolo delle somme il servizio Asacom potrà ripartire

Nei prossimi giorni saranno svincolate dall'Assessorato regionale alla famiglia e al lavoro le somme per l'avvio del servizio Asacom a Siracusa. Si tratta dell'assistenza alla comunicazione e all'igiene, per i bambini e i ragazzi disabili nelle scuole della provincia di Siracusa, rimasto bloccato per mancanza di fondi.
A metà luglio la ex Provincia Regionale aveva chiesto alla Regione lo svincolo delle somme previste e stanziate ma bloccate.
Il sindacato della scuola, Flc Cgil, non nasconde comunque la sua amarezza. "E' davvero spiacevole – dice il segretario Paolo Italia – constatare che servizi fondamentali per garantire lo svolgimento delle attività scolastiche agli studenti diversamente abili non siano stati avviati già dal primo giorno di scuola. Abbiamo ricevuto rassicurazioni importanti. Ci auguriamo non sia solo un annuncio".

Floridia. Furto in negozio, le telecamere riprendono i due ladri in azione

I malviventi non hanno tenuto conto delle telecamere. Una distrazione, per loro, fatale. Sono state proprio le immagini registrate dagli occhi elettronici a mettere i carabinieri sulle tracce di Giuseppe Caruso, avolese di 21 anni. E’ stato arresto con l’accusa di furto in un negozio di Floridia.
Con l’aiuto di un complice, tuttora irreperibile ma ricercato, avrebbe portato via un televisore e una somma di denaro contante per circa 10.000 euro. Tuttavia i due sono stati anche ripresi da più angolazioni dalle numerose telecamere di video sorveglianza presenti all’interno e all’esterno del negozio. Pertanto, dopo i rilievi del caso, i carabinieri riconosciuto immediatamente i due dalle immagini, in quanto – spiegano – già noti alle forze di polizia per aver commesso numerosi altri episodi simili.

Siracusa. Rifiuti, cosa cambia dopo la gara "ponte"? Da Igm a Tekra con Tar di mezzo

Ci vorranno circa trenta giorni prima che la Tekra possa assumere il “controllo” del servizio di igiene urbana per i sei mesi previsti dalla gara ponte. Tempi tecnici per tutti

gli adempimenti ed i controlli del caso prima di procedere all’aggiudicazione definitiva.
Al momento si parla di aggiudicazione provvisoria, su cui peraltro pende già un primo ricorso presentato due giorni fa da Igm con tanto di richiesta di sospensiva. Se l’udienza cautelare dovesse accoglierla, tutto finirebbe ancora una volta sub iudice.
L’assessore all’Ambiente, Pierpaolo Coppa, intervenuto al telefono su FM ITALIA ed FM ITALIA TV rassicura gli utenti: nessuno stravolgimento, si andrà avanti esattamente come è stato fino ad oggi. I mastelli ed i carrellati consegnati da Igm rimangono ai cittadini che seguiranno lo stesso calendario per la differenziata.
Coppa risponde alle accuse piovute dal centrodestra e anticipa che non ci saranno proroghe ai sei mesi, per poi procedere alla nuova e definitiva gara d’appalto per l’importante servizio. Con cambiamenti anche radicali nel nuovo capitolato, da discutere con la città.

Siracusa. Il centrodestra boccia la gara ponte: "sistema ingestibile"

Il centrodestra siracusano boccia compatto il nuovo capitolo della telenovela gestione rifiuti nel capoluogo. “Eravamo e siamo contrari alla soluzione della gara ponte di 6 mesi fortemente voluta dall’amministrazione Italia, soprattutto perché vi sono palesi criticità quali la mancanza di chiarezza del capitolato riguardo alla esplicitazione dei mezzi necessari per un servizio così importante, all’assenza di indicazioni riguardanti il servizio di raccolta per le utenze

non domestiche ma soprattutto perché omette, in gran parte, i servizi da svolgere", spiegano in una nota congiunta Stefania Prestigiacomo e Bruno Alicata (Forza Italia), Enzo Vinciullo (Siracusa Protagonista), Gianluca Scrofani (Cantiere Siracusa), Giovanni Magro (Udc) e Peppe Napoli (Fratelli d'Italia).
Per gli esponenti del centrodestra, "l'esito di questa gara non garantirà alcun investimento sul territorio, nè migliorerà la percentuale di raccolta differenziata. La scelta di premiare il massimo ribasso piuttosto che la qualità tecnica del progetto e la sua applicazione condizioneranno fortemente il servizio nei prossimi mesi".
E fanno di conto: un ribasso del 13,86 su 8,5 milioni a base d'asta porta ad un costo servizio del 7,4 milioni di euro. "Di questi circa 5,5 sono relativi al costo del personale secondo la stazione appaltante ed ulteriori 150 mila di rimborso alla ditta uscente per gli investimenti effettuati. Restano quindi 290mila al mese per sei mesi per gli investimenti, per la gestione e i costi di struttura, per le spese generali e, semmai, per l'utile di impresa. Inoltre, a fronte di un servizio già carente reso attualmente con circa 260 unità, il nuovo gestore dovrà gestirlo con sole 244 e quindi con una declinazione in negativo in termini di orari di lavoro e sicurezza dei lavoratori e conseguente inefficienza del servizio".
Prestigiacomo, Alicata, Vinciullo, Scrofani, Magro e Napoli avanzano poi dubbi sulla ditta vincitrice, la Tekra. "Pretendiamo garanzie sulla sua affidabilità, considerato che il Comune di Acireale nel luglio 2018 si è trovato costretto ad annullare la gara di sette anni per un valore di 50 milioni affidata a Tekra con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa e per carenza di requisiti necessari. A Castellamare di Stabia la stessa società deve rispondere di presunte irregolarità nelle certificazioni contributive, per non tralasciare i presunti inadempimenti nei Comuni di Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme e Montalone in cui il Tar di Firenze ha disposto la revoca dell'aggiudicazione

dell’appalto e la cessazione delle prestazioni. Ad Aversa invece il Comune si è trovato costretto a bloccare l’affidamento dell’appalto di oltre 30 milioni dopo aver scoperto una segnalazione del Comune di Villa Literno all’Anac per l’applicazione di penali nei confronti della ditta Tekra per grave negligenza professionale nello svolgimento del servizio. Tutto questo ci lascia perplessi sull’affidabilità della ditta che si avvia a gestire l’apparato dei rifiuti di una città come quella di Siracusa nei prossimi mesi”.

La tv francese Tf1 alla scoperta della Siracusa greca, il servizio nel tg delle 20.00

Una troupe della tv francese TF1 oggi a Siracusa. Hanno girato immagini e intervista per un servizio dedicato alla Siracusa greca che verrà trasmesso all’interno del tg delle 20.00 della rete ammiraglia transalpina, il prossimo 16 ottobre. Lo vedranno tra 5 e 7 milioni di telespettatori.
Le riprese si sono concentrate su monumenti simbolo: il teatro greco ed il tempio di Apollo che verranno “ricostruiti” in 3d e poi Orecchio di Dionisio e ovviamente piazza Duomo. A spiegarne storia e segreti ai francesi saranno il presidente della guide turistiche, Carlo Castello, e la sua collega Eva Greco.

Siracusa. Primo temporale, strade allagate: il caso Epipoli e le caditoie da pulire

Quella foto non è andata giù al capogruppo di Siracusa Protagonista, Alberto Palestro. Il consigliere comunale, noto per le sue battaglie per Epipoli, teme ci sia voglia di protagonismo dietro la nuova goliardica trovata del solito Gino, ormai personaggio del Villaggio Miano. Dopo ogni precipitazione piovosa, si inventa una gag lungo via Madonie allagata: sub prima, pescatore poi e ora gaudente villeggiante su materassino e con ombrellone. Una gag che ha fatto storcere più di un naso.

“Diciamo intanto che si è trattato di una precipitazione particolarmente intensa, una bomba d’acqua. E che gli allagamenti hanno interessato varie parti di città”, esordisce Palestro. “Una cosa che nessuno dice è che l’acqua è andata via 30 minuti esatti dopo la pioggia. Senza i lavori che sono stati recentemente portati a termine, ci sarebbe voluta una settimana per il deflusso delle acque”, rivendica il consigliere. “Certo, il problema non è stato risolto. Ma il deflusso delle acque è nettamente migliorato, prova ne è che in viale Epipoli non ci sono stati i disagi del passato. E poco dopo il temporale c’erano giusto alcune pozzanghere e nulla più. Poi – confida – è giusto chiedere la pulizia del canalone e delle caditoie ogni mese. Però non critichiamo il lavoro che è stato fatto bene. Poi se qualcuno deve fare la star sui social…”.

Intanto, proprio sul fronte allagamenti, il Comune di Siracusa conferma che nelle settimane scorse sono state avviate le operazioni di manutenzione, controllo e pulizia di caditoie e tombini per garantire che non vi siano ostruzioni per il

deflusso delle acque meteoriche. Il problema è ciclico e noto: le piogge mettono a nudo i limiti del sistema di raccolta delle acque, mai cresciuto seguendo lo sviluppo della città.